

AL TEATRO BERNINI UNO STRETTISSIMO VICTOR CARLO VITALE CON LE SUGGESTIONIDI “NOVECENTO”aa

Sold out domenica 12 febbraio 2023, al TeatroBernini di Ariccia, per “Novecento” di AlessandroBaricco interpretato magistralmente da un grandeartista come Victor Carlo Vitale. Applausi dellagremita platea che si sono replicati anche lunedì 13febbraio, nella matinée riservata agli studenti dellLiceo Joyce di Ariccia. Una due giorni intensa esoddisfacente quella con la grande letteratura che èrientrata nella programmazione ideata dallaCooperativa Arteidea Eventi e Servizi sotto ladirezione artistica di Giacomo Zito, con il contributodel Comune di Ariccia.

Una scelta non facile, da parte della stessaorganizzazione, quella di inserire uno spettacolo apparentemente ostico. La letteratura – così come ilteatro – è tuttavia valore, soprattutto quando un attore geniale come Victor Carlo Vitale riesce anarrare con naturalezza uno dei testi classici della letteratura come “Novecento”. È logicaconseguenza, dunque, che il pubblico si ritrovi prima a condividere una religiosa attenzione alla parola e poi a sciogliersi in una palpabile commozione. Vitaleha portato sul palco di Ariccia qualcosa di sacro e umano al contempo. Magia ripetuta sia nellapomeridiana di domenica che nella replica dedicataalle scuole, per certi aspetti ancor più gratificantevisto il livello di coinvolgimento mostrato daglistudenti. Segno tangibile che gettare in scena cuore e anima raccontando una storia in cui si crede è il miglior metodo per avvicinare i più giovani a teatro.

Il narratore è un trombettista che viene assunto sullanave Virginian, dove incontra il protagonista: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento, un pianista. Fra idue nasce un’amicizia sincera e profonda. Ventisette anni prima Novecento era stato abbandonato appena nato sul piano della prima classe del piroscifo Virginian, dove era stato trovato da un marinaio di colore, che l’aveva cresciuto come un figlio. Dopo la sua morte, Novecento aveva iniziato a suonare il piano, e non aveva più smesso. Il suo talento è sublime: attraverso la musica vive le emozioni dei passeggeri del piroscifo. Anche un pianista di fama mondiale, Jelly Roll Morton, dopo aver sfidato Novecento, è costretto ad ammettere la sua superiorità. Un giorno un contadino si imbarca sulla Virginian, un uomo che non aveva mai visto prima il mare, e rimane impietrito davanti all’immensità dell’oceano. Novecento decide di fare l’esperimento opposto: lui, nato e cresciuto su quella nave, prova a scendere a New York. Tuttavia non ce la fa, e deve ritornare sui suoi passi. Questo rifiuto della terraferma simboleggia il rifiuto di Novecento per l’idea di crearsi dei legami e mettere radici nel mondo. Il narratore infine scenderà a terra, pronto a farsi una vita. Anni dopo riceve una lettera: la nave Virginian è diventata inutile e bisogna farla affondare, ma Novecento si rifiuta di andarsene. Il trombettista proverà a convincere Novecento a scendere e vivere, ma lui è irremovibile: preferisce morire sulla nave, il suo vero unico mondo, piuttosto che cercare una vita diversa.

L’appuntamento al Teatro Bernini di Ariccia ha lasciato emozioni vere. Non resta che attendere il mese di marzo per i prossimi eventi del cartellone 2022-2023.

[Read More](#)